

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	Iloform CFX 25
Codice Prodotto	467496-FR01
N. Scheda Dati di Sicurezza	467496
Tipo di Prodotto	Liquido.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/della miscela	Fluido lavorazione metalli - intero Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.
----------------------------------	---

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Castrol Holdings Europe B.V., d'Arcyweg 76, 3198NA Europoort Rotterdam BP Italia S.p.A. Sede Legale via G.De Castilia 23 20124 Milano (Mi), Italia +39 (0)800 906347
Indirizzo e-mail	MSDSadvice@bp.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA	Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)
Elenco numeri telefonici dei centri antiveneno (CAV)	1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333; 2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819; 3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444; 4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029; 5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300; 6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000; 7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343; 8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459; 9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726; 10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto	Miscela
Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]	Non classificato.

Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza	Nessuna avvertenza.
Indicazioni di pericolo	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Consigli di prudenza	
Prevenzione	Non applicabile.
Reazione	Non applicabile.
Conservazione	Non applicabile.
Smaltimento	Non applicabile.
Ingredienti pericolosi	Non applicabile.
Elementi supplementari dell'etichetta	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	Non applicabile.
---	------------------

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo	Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006.	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	Sgrassante cutaneo.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Definizione del prodotto	Miscela
Olio base altamente raffinato (IP 346 estratto DMSO < 3%). Additivi formulati dalla società.	

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici	REACH #: 01-2119827000-58 CE: 934-956-3 Numero CAS: -	≥50 - ≤75	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso	
Contatto con gli occhi	In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.
Per inalazione	Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.	
<u>Effetti potenziali acuti sulla salute</u>	
Per inalazione	L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Contatto con gli occhi	Vedere: Sezione 11. Informazioni Tossicologiche - Effetti potenziali acuti sulla salute: Contatto con gli occhi

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
Contatto con gli occhi	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi.
--------------------	---

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	In caso di incendio, utilizzare spray oppure estintori a base di schiuma, sostanze chimiche anidre o diossido di carbonio.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Sfridi roventi - Oli di lavorazione meccanica possono generare fumi tossici, decomporsi termicamente od prendere fuoco se entrano in contatto con sfridi roventi. Allo scopo di minimizzare la generazione di questi sfridi, assicurarsi che le superfici di taglio della macchina siano abbondantemente e correttamente lubrificate. Una precauzione supplementare è di eliminare regolarmente gli sfridi che si sono depositati nelle immediate vicinanze, in modo da evitare il rischio di incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
Prodotti di combustione pericolosi	I prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze: ossidi di carbonio (CO, CO ₂) ossidi di fosforo ossidi di zolfo (SO, SO ₂ , ecc.)
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Speciali precauzioni per i vigili del fuoco	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio.

Nome prodotto	Iloform CFX 25	Codice Prodotto	467496-FR01	Pagina:	3/14
Versione	3	Data di edizione	22 Gennaio 2026	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	10 Settembre 2024.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
--	--

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per chi interviene direttamente	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
Versamento grande	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la sezione 5 per le misure antincendio.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive	Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. La concentrazione di nebbie, fumi e vapori in spazi chiusi può portare alla formazione di atmosfere esplosive. Evitare spargimenti, agitazione o riscaldamento eccessivo. Durante il taglio e la formatura dei metalli, particelle solide provenienti dai pezzi in lavorazione o dagli utensili contaminano il fluido e possono causare uno sfregamento sulla pelle. In questi casi, quando si ha penetrazione nella pelle, è opportuno approntare misure di primo soccorso. La presenza di certi metalli nel pezzo in lavorazione o nell'utensile, come cromo, cobalto e nichel, può contaminare il fluido di lavorazione, allo stesso modo dei batteri, e questo può produrre un'allergia della pelle od altre reazioni, special-mente nel caso in cui l'igiene personale è inadeguata.
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Esposizione prolungata alla temperatura elevata

Non idoneo

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze	Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.
------------	---

Nome prodotto	Iloform CFX 25	Codice Prodotto	467496-FR01	Pagina:	4/14
Versione	3	Data di edizione	22 Gennaio 2026	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	10 Settembre 2024.			Lingua	ITALIANO
					(Italy)

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale Nessun valore del limite di esposizione noto.

Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.

Procedure di monitoraggio consigliate Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente	Indici di esposizione
Non sono noti indici di esposizione.	

DNEL/DMEL
Non disponibile.

PNEC
Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione. Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Per proteggersi dai fluidi per la lavorazione dei metalli è necessario indossare, ove appropriato, una protezione per la respirazione classificata come "resistente all'olio" (classe R) o a prova di olio (classe P). In base al livello dei contaminanti presenti nell'aria, può essere necessario l'uso di una maschera per metà viso per la purificazione dell'aria con respiratore (con filtro HEPA) che includa ricambi (serie P o serie R per nebulizzazioni d'olio inferiori a 50 mg/m3) o un respiratore per la purificazione dell'aria con alimentazione dotato di cappuccio o elmetto e filtro HEPA (per nebulizzazioni d'olio inferiori a 125 mg/m3). Quando i vapori organici rappresentano un pericolo potenziale durante le operazioni di lavorazione del metallo, può essere necessario un filtro combinato per particolato e vapore organico. La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

Protezione degli occhi/del volto Occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Protezione delle mani	Informazioni generali: Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni). Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego. Raccomandati: guanti in nitrile. Tempo di penetrazione: I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato. Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue: Contatto continuo: Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti. Protezione immediata / dagli spruzzi: Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra. Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati. Spessore dei guanti: Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm. È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione. Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta. Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio: • Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso. • Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.
-----------------------	--

Nome prodotto	Iloform CFX 25	Codice Prodotto	467496-FR01	Pagina:	6/14
Versione	3	Data di edizione	22 Gennaio 2026	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	10 Settembre 2024.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Pelle e corpo	L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi. I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.
Fare riferimento alle norme:	Protezione respiratoria: EN 529 Guanti: EN 420, EN 374 Protezione degli occhi: EN 166 Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149 Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405 Maschera per metà viso: EN 140 più filtro Maschera completa: EN 136 più filtro Filtri antiparticolato: EN 143 Filtri antigas/combinati: EN 14387
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.																				
Colore	Marrone.																				
Odore	Non aromatizzato																				
Soglia olfattiva	Non disponibile.																				
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.																				
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.																				
Infiammabilità	Non disponibile.																				
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile.																				
Punto di infiammabilità	Vaso aperto: 140°C (284°F) [Cleveland ASTM D 92]																				
Temperatura di autoaccensione	<table><tr><th>Denominazione componente</th><th>°C</th><th>°F</th><th>Metodo</th></tr><tr><td>distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating'</td><td>225</td><td>437</td><td></td></tr></table>	Denominazione componente	°C	°F	Metodo	distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating'	225	437													
Denominazione componente	°C	°F	Metodo																		
distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating'	225	437																			
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.																				
pH	Non applicabile.																				
Viscosità cinematica	Cinematico: 42 mm²/s (42 cSt) a 40°C																				
Solubilità	<table><tr><th>Mezzo</th><th>Risultato</th></tr><tr><td>acqua</td><td>Non solubile</td></tr></table>	Mezzo	Risultato	acqua	Non solubile																
Mezzo	Risultato																				
acqua	Non solubile																				
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Valore)	Non applicabile.																				
Tensione di vapore	<table><tr><th rowspan="2">Denominazione componente</th><th colspan="3">Pressione di vapore a 20 °C</th><th colspan="3">Pressione di vapore a 50 °C</th></tr><tr><th>mm Hg</th><th>kPa</th><th>Metodo</th><th>mm Hg</th><th>kPa</th><th>Metodo</th></tr><tr><td>fosfato di tris (2-butossietile)</td><td>0.00000011</td><td>0.000000015</td><td>EU A.4</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C			mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo	fosfato di tris (2-butossietile)	0.00000011	0.000000015	EU A.4			
Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C																	
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo															
fosfato di tris (2-butossietile)	0.00000011	0.000000015	EU A.4																		

Nome prodotto

Iloform CFX 25

Codice Prodotto

467496-FR01

Pagina:

7/14

Versione

3

Data di edizione

22 Gennaio 2026

Formato

Italia

Lingua

ITALIANO

Data dell'edizione precedente

10 Settembre 2024.

(Italy)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Densità e/o Densità relativa	<1000 kg/m³ (<1 g/cm³) a 20°C
Densità relativa dei vapori	Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione mediana delle particelle	Non applicabile.
9.2 Altre informazioni	
Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare	Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).
10.5 Materiali incompatibili	Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici	Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD 401
	Coniglio - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg OECD 402
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie >5 mg/l [4 ore] OECD 403

Stime di tossicità acuta

N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici	Coniglio - Pelle - Non irritante OECD 404

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici	Coniglio - Occhi - Non irritante OECD 405

Nome prodotto	Iloform CFX 25	Codice Prodotto	467496-FR01	Pagina:	8/14
Versione	3	Data di edizione	22 Gennaio 2026	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	10 Settembre 2024.				Lingua ITALIANO
			(Italy)		

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ingrediente

Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici
<0.03% aromatici

Risultato

Porcellino d'India - pelle

OECD 406

Risultato: Non provoca sensibilizzazione

Mutagenicit  delle cellule germinali

Nome del prodotto/ingrediente

Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici
<0.03% aromatici

Risultato

In vitro - Batteri

Test di Mutazione Inversa Batterica

Risultato: Negativo

In vitro - Mammifero - Animale

Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi

Risultato: Negativo

In vitro - Mammifero - Animale

Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero

Risultato: Negativo

In vivo - Mammifero - Animale

Test del micronucleo eritrocitario dei mammiferi

Risultato: Negativo

Cancerogenicit 

Non disponibile.

Tossicit  per la riproduzione

Nome del prodotto/ingrediente

Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici
<0.03% aromatici

Risultato

Ratto - Per inalazione

OECD 422

Tossicit  materna: Negativo

Effetti sulla fertilit : Negativo

Inerente allo sviluppo: Negativo

Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente

Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici
<0.03% aromatici

Risultato

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie
probabili di esposizione

Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Nome prodotto Iloform CFX 25

Codice 467496-FR01
Prodotto

Pagina: 9/14

Versione 3
Data di edizione 22 Gennaio 2026

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 10 Settembre 2024.

(Italy)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Per inalazione	L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<u>Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche</u>	
Per inalazione	Nessun dato specifico.
Ingestione	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione secchezza screpolature
Contatto con gli occhi	Nessun dato specifico.
<u>Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine</u>	
Per inalazione	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
Contatto con gli occhi	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.
<u>Effetti Potenziali Cronici sulla Salute</u>	
Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.
Generali	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.
----------------------------------	---

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.	
------------------	--

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici	Acuto - ErL50
	ISO 10253
	Alghe
	>10000 mg/l [72 ore]
	Acuto - EL50
	ISO 14669
	Altro - <i>Acartia tonsa</i>
	>1000 mg/l [48 ore]
	Acuto - LL50
	OECD 203
	Pesce
	>1028 mg/l [96 ore]

Pericoli per l'ambiente	Non classificato come pericoloso
-------------------------	----------------------------------

12.2 Persistenza e degradabilità

Non si prevede che sia rapidamente degradabile.	
---	--

Nome prodotto	Iloform CFX 25	Codice Prodotto	467496-FR01	Pagina:	10/14
Versione	3	Data di edizione	22 Gennaio 2026	Formato Italia	Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	10 Settembre 2024.		(Italy)		

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici	OECD 301F 60% [28 giorni] - Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Non disponibile.

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità Liquido. insolubile in acqua.
Conclusione/Riepilogo Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.
12.7 Altri effetti avversi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

Rifiuti Pericolosi Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale

Imballo

Nome prodotto	Iloform CFX 25	Codice Prodotto	467496-FR01	Pagina:	11/14
Versione	3	Data di edizione	22 Gennaio 2026	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	10 Settembre 2024.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Metodi di smaltimento	Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.		
Codice rifiuto	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)		
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
Precauzioni speciali	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.		
Riferimenti	Commissione 2014/955/UE Direttiva 2008/98/CE		

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non disponibile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)		
	Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione		
	Allegato XIV		
	Nessuno dei componenti è elencato.		
	Sostanze estremamente preoccupanti		
	Nessuno dei componenti è elencato.		
	Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi		
	Nessuna sostanza elencata		
Etichettatura	Non applicabile.		
Altre Regolamentazioni			
Stato REACH	La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.		
Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)	Tutti i componenti sono attivi o esenti.		

Nome prodotto	Iloform CFX 25	Codice Prodotto	467496-FR01	Pagina:	12/14
Versione	3	Data di edizione	22 Gennaio 2026	Formato	Italia
					Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	10 Settembre 2024.		(Italy)		

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Inventario Australia (AIIIC)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario canadese	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario giapponese (CSCL)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan (TCSI)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Precursori di esplosivi	Non applicabile.
Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)	Non nell'elenco.
Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)	Non nell'elenco.
agli inquinanti organici persistenti	Non nell'elenco.
UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie	Nessuno dei componenti è elencato.
Direttiva Seveso	Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica	È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.
--	---

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi	ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada ATE = Stima della Tossicità Acuta BCF = Fattore di Bioconcentrazione CAS = Chemical Abstracts Service CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale ES = Scenario di Esposizione Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo IBC = Contenitori Bulk IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978 OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
--------------------------	---

Nome prodotto	Iloform CFX 25	Codice Prodotto	467496-FR01	Pagina:	13/14
Versione	3	Data di edizione	22 Gennaio 2026	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	10 Settembre 2024.				(Italy)
				Lingua	ITALIANO

SEZIONE 16: altre informazioni

[Regolamento (CE) n. 1907/2006]
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT -RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
UVCB = Sostanza idrocarburi complessi
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4/ RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione		Giustificazione
Non classificato.		
Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Storia		
Data di edizione/ Data di revisione	22/01/2026.	
Data dell'edizione precedente	10/09/2024.	
Preparato da	Product Stewardship	

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.